



ZES

ZONE ECONOMICHE SPECIALI

BONUS INVESTIMENTI SUD

CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

ART. 1, COMMI 98 E SEGUENTI L-208/2015 (LEGGE DI STABILITÀ 2016)

ART.1, COM. 171-172, L.178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021)

ART. 1, COM. 175, L. 234/2021 (LEGGE DI BILANCIO 2022)

ART. 16 DEL D.L. N. 124/2023 LEGGE DI BILANCIO 2023

L'ART. 1 CO 485-491 DELLA L. 207/2024 LEGGE DI BILANCIO 2025

BONUS INVESTIMENTI SUD

CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

ART. 1, COMMI 98 E SEGUENTI L-208/2015 (LEGGE DI STABILITÀ 2016)

ART.1, COM. 171-172, L.178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021)

ART. 1, COM. 175, L. 234/2021 (LEGGE DI BILANCIO 2022)

ART. 16 DEL D.L. N. 124/2023 (LEGGE DI BILANCIO 2023)

L'ART. 1 CO 485-491 DELLA L. 207/2024 (LEGGE DI BILANCIO 2025)

1. OBIETTIVI

L'agevolazione ha lo scopo di **incentivare** le imprese **ad acquisire beni strumentali nuovi** destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, e nelle zone assistite delle regioni Molise, Sardegna e Abruzzo.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al bonus investimenti Sud per l'acquisto di nuovi beni strumentali, le **imprese di qualsiasi natura giuridica e dimensione**, a prescindere dal settore economico e dal regime contabile adottato, fatta eccezione dei seguenti:

- industria siderurgica, carbonifera, costruzione navale, fibre sintetiche, trasporti e delle relative infrastrutture, produzione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, settori creditizio, finanziario e assicurativo e alle imprese in difficoltà.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Rientrano, quindi, nel perimetro dell'agevolazione gli **investimenti relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature** finalizzati a:

- la creazione di un **nuovo stabilimento**;
- l'**ampliamento della capacità produttiva** di uno stabilimento esistente;
- la **diversificazione della produzione** di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
- un **cambiamento fondamentale del processo produttivo** complessivo di uno stabilimento esistente.

Di contro, sono esclusi dalla possibilità di beneficiare dell'agevolazione:

- gli investimenti di mera sostituzione in quanto gli stessi non possono essere mai considerati "investimenti iniziali";
- gli investimenti in beni merce;
- gli acquisti di materiali di consumo;

- gli investimenti in beni a qualunque titolo già utilizzati.

Sono agevolabili anche gli investimenti effettuati dal **1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025**, di importo **non inferiore a 200.000 euro**.

4. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

Il contributo sarà erogato sotto forma di **credito d'imposta**, nella misura massima consentita dalla medesima Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

REGIONI	PICCOLE IMPRESE (FINO AI 50 MILIONI DI INVESTIMENTO)	MEDIE IMPRESE (FINO AI 50 MILIONI DI INVESTIMENTO)	GRANDI IMPRESE (E PMI OLTRE I 50 MILIONI DI INVESTIMENTO):
Abruzzo (zone assistite)	35%	25%	15%
Molise	50%	40%	30%
Sardegna	50%	40%	30%
Sardegna (area transizione giusta)	60%	50%	40%
Campania	60%	50%	40%
Puglia	60%	50%	40%
Puglia (area transizione giusta)	70%	60%	50%
Basilicata	50%	40%	30%
Calabria	60%	50%	40%
Sicilia	60%	50%	40%

Le intensità nominali potranno essere rideterminate a seguito della raccolta delle comunicazioni secondo una percentuale pari al rapporto tra il limite di spesa totale (2,2 miliardi di euro) e l'ammontare complessivo delle richieste ricevute. La percentuale sarà comunicata entro dieci giorni dalla scadenza delle comunicazioni integrative (indicativamente entro il 12 dicembre 2025).

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni (compreso il credito Transione 5.0) che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

5. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per accedere all'agevolazione per il 2025, le imprese interessate dovranno inviare all'Agenzia delle Entrate:

- 1) Una comunicazione preliminare (dal **31 marzo al 30 maggio 2025**) tramite piattaforma telematica, indicando l'importo delle spese ammissibili da sostenere **entro il 15 novembre 2025**.
- 2) Una comunicazione Integrativa (dal **18 novembre al 2 dicembre 2025**) attestante:
 - l'avvenuta realizzazione degli investimenti entro il **15 novembre 2025**;
 - l'importo effettivo del credito d'imposta maturato,

allegando le fatture elettroniche degli acquisti effettuati e la certificazione contabile del revisore per attestare le spese sostenute.

La mancata presentazione di questa comunicazione nei tempi previsti comporterà la decadenza dal diritto al beneficio.

La **procedura di tipo valutativo a graduatoria** terrà conto della qualità del progetto, del grado di innovazione e della qualità del piano industriale di implementazione. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle imprese in possesso del Rating di Legalità, e, secondariamente, alle imprese con punteggio più alto nel criterio di valutazione “innovatività della proposta progettuale”.

Il credito d'imposta, una volta riconosciuto, è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta in cui è stato effettuato l'investimento e deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it